arpal.ARPAL.PROT INTERNO.R.0000010.08-01-2025.h.10:25

ARPAL
Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente ligure

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

ARPAL
Direzione Scientifica

OGGETTO: **S1027 - Progetto relativo al ripristino della passeggiata pedonale Trelo-Prelo a Rapallo (GE). Procedura di verifica di assoggettabilità alla VIA.**
Ente proponente: Comune di Rapallo. Riscontro relativo alla gestione delle terre e rocce da scavo.

In riferimento alla nota n.2024-2057062 del 24/12/2024 (prot. ARPAL n. 38401 del 24/12/2024) con la quale Regione Liguria ha comunicato la pubblicazione della documentazione inerente alla procedura in oggetto, con la presente si riportano nel seguito le considerazioni relative alla gestione delle terre e rocce da scavo che discendono dall'analisi della Relazione Illustrativa Generale (P147-22-D-RE-GEN-001 aggiornata al 12/12/2024) e della Relazione di assoggettabilità a Via – Screening ambientale (P147-22D-RE-AMB-001 aggiornata al 12/12/2024).

Si precisa che per il medesimo progetto, nell'ambito del procedimento di assoggettabilità S996 successivamente oggetto di archiviazione, la scrivente Agenzia aveva già espresso parere con nota prot. ARPAL n. 491 del 25/06/2024. Il nuovo progetto contiene gli elementi richiesti in tale nota.

Come riportato al capitolo 9 della Relazione di assoggettabilità le materie prodotte dalla realizzazione della passeggiata a mare nel tratto di costa compresa tra la spiaggia Stella e la spiaggia pubblica Travella sono costituite da modeste quantità di materiale roccioso presente in loco e ormai ampiamente disgregato; questo materiale dovrà essere ridotto in elementi di dimensioni tali da permetterne una più agevole movimentazione e si prevede di ricollocarlo per eseguire i riempimenti dietro allo schermo di micropali ed eventualmente per il ripristino di parti di scogliera.

Viene inoltre riportato che sia il materiale derivante dalla rimozione meccanica che quello prodotto dalle perforazioni necessarie per i micropali, pari a 536.46 m^3, è di natura quasi esclusivamente rocciosa (di natura calcarea marnosa) con una minima presenza di residui antropici provenienti dalla demolizione del camminamento rimosso.

Tutto il materiale sarà sottoposto a specifiche operazioni di trattamento di normale pratica industriale, in linea con quanto previsto dall'Allegato 3 del DPR 120/2017: in particolare, verrà effettuata una selezione finalizzata alla rimozione degli elementi antropici, come i residui del vecchio camminamento di cui sopra.

In merito a quanto sopra riportato, considerato che risultano necessari dei trattamenti di normale pratica industriale (riduzione volumetrica e selezione dei materiali di origine antropica) le rocce per essere riutilizzate in sito dovranno essere gestite in qualità di sottoprodotti ex art. 184-bis del D. Lgs 152/06 e s.m.i. tramite presentazione di una dichiarazione di utilizzo di cui all'art. 21 del DPR 120/2017 in cui i siti di produzione e di destinazione coincideranno.

Si precisa che per quanto riguarda il materiale prodotto dalle perforazioni per la realizzazione di micropali, se vi è presenza di miscele bentonitiche o altri leganti, anch'esso potrà essere riutilizzato in sito solo previa presentazione della suddetta Dichiarazione di utilizzo e previa

Dipartimento Attività Produttive e Rischio Tecnologico

U.O. Controlli e Pareri Ambientali – Settore Controlli e Pareri Ambientali Metropolitani
Indirizzo Via Bombrini, 8 – 16149 Genova
Tel. +39 010 6437437
PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it - www.arpal.liguria.it
C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation
RINA
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 45001

verifica di conformità alle CSC ai sensi dell'art. 2 c. 1 l. c) del DPR 120/2017. In caso contrario, il materiale che si origina dalle perforazioni dovrà essere gestito come rifiuto speciale.
Previa presentazione della dichiarazione di utilizzo dovranno essere verificati i requisiti di qualità ambientale e pertanto è necessario svolgere un'indagine ambientale per verificare il rispetto delle concentrazioni soglia di contaminazione di cui alle colonne A e B, tabella 1 allegato 5 al titolo V Parte IV del D. lgs 152/06 e s.m.i. con riferimento alla destinazione d'uso urbanistica del sito di produzione.

La suddetta dichiarazione deve essere inviata dal produttore delle terre e rocce da scavo ad ARPAL ed al comune di Rapallo, almeno 15 giorni prima dell'inizio dei lavori di scavo.

Per la matrice considerata non si rilevano, alla luce della documentazione esaminata, impatti ambientali significativi.

Si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

La Responsabile del Settore Controlli e Pareri Ambientali Metropolitani
D.ssa Serena Clara Recagno

Serena Clara Recagno
ARPAL
Dirigente
08.01.2025 11:23:05 GMT+02:00

Estensore: Antola

Dipartimento Attività Produttive e Rischio Tecnologico

U.O. Controlli e Pareri Ambientali – Settore Controlli e Pareri Ambientali Metropolitani
Indirizzo Via Bombrini, 8 – 16149 Genova
Tel. +39 010 6437437
PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it - www.arpal.liguria.it
C.F. e P.IVA 01305930107